

**INFORMATIVA PER
COLLABORATORE SCOLASTICO e ADDETTO ALLE PULIZIE
(sede di Sondrio)**

Descrizione delle attività ed indicazione dei rischi

L'attività specifica implica operazioni di pulizia dei locali e delle varie attrezzature degli allievi, il controllo degli allievi nei momenti di pausa, la gestione occasionale dei vari impianti presenti nei locali di lavoro. A supporto delle attività utilizzano scale e sgabelli. Vengono impiegati sostanze e preparati per la detergenza e la pulizia.

L'attività comporta l'esposizione a rischi specifici connessi all'utilizzo di prodotti e attrezzature impiegati, quali:

1. Elettrocuzione.
2. Rischio di lesioni agli arti superiori per contatto con attrezzature appuntite o taglienti.
3. Rischio ustione.
4. Rischio biologico

L'accesso all'azienda avviene attraverso la porta d'accesso principale, comune per lavoratori, liberi professionisti, visitatori e studenti.

Esistono all'interno della struttura laboratori appositamente attrezzati al fine di svolgere attività di docenza negli specifici settori di indirizzo. L'accesso ad altri laboratori, non pertinenti l'attività da Voi svolta nell'istituto è vietato se non espressamente autorizzato dalla direzione.

SITUAZIONI CRITICHE

1. Uso di attrezzature taglienti / pungenti – possibili lesioni ad arti superiori
2. Possibilità di ustione per contatto con parti calde di apparecchiature
3. Assunzione di posture scorrette
4. Rischio di elettrocuzione per utilizzo di apparecchiature elettriche
5. Rischio biologico
6. Movimentazione manuale di derrate alimentari
7. Lavastoviglie
8. Lavabicchieri
9. Macchina caffè

SOSTANZE CHIMICHE

10. Prodotti chimici per la pulizia delle stoviglie, delle attrezzature, nonché delle superfici di lavoro. Sono a disposizione le schede di sicurezza di tutti i prodotti chimici impiegati in laboratorio, che Vi invitiamo a consultare.

IMPIANTI PRESENTI

11. Impianto di riscaldamento
12. Impianto elettrico

DPI DA UTILIZZARE

13. Guanti adeguati per rischio chimico e biologico

MISURE E PROCEDURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Gli esterni dovranno attenersi alle seguenti istruzioni ed osservare le sotto riportate misure e procedure di prevenzione e protezione:

Generale

- Prima di iniziare l'attività:
 14. sgomberare la zona di lavoro da qualsiasi impedimento
 15. verificare lo stato e la pulizia del luogo di lavoro
- Durante l'attività:
 16. evitare comportamenti e posture scorrette
 17. mantenere in ordine il luogo di lavoro
 18. non ingombrare le vie di transito e le uscite di sicurezza
- Alla fine delle attività:
 19. Riporre al loro posto attrezzature ed utensili

CONSIGLI UTILI

Punture, tagli ed abrasioni (da utilizzo non corretto di attrezzature ed utensili)

20. Non compiere alcun tipo di riparazione e/o modifica non consentita su macchine ed attrezzature.
21. Evitare di riporre forbici o oggetti appuntiti nelle tasche.

Scivolamento, inciampo (da attrezzatura e da modalità di lavoro)

22. Mantenere le zone di passaggio sgombre da ostacoli e asciutte.

Elettrocuzione (per contatto con attrezzature alimentate elettricamente)

23. Non compiere alcun tipo di intervento di riparazione e/o modifica di natura elettrica sulle attrezzature.
24. Non utilizzare le attrezzature con le mani bagnate.
25. Controllare che le attrezzature e i loro cavi di alimentazione siano sempre in ottimo stato.
26. Evitare di sovraccaricare le prese di corrente con l'utilizzo di multiple e prolunghe.

Esposizione a sostanze chimiche

27. Esposizioni insignificanti trattandosi di impiego di prodotti chimici per il lavaggio delle stoviglie e per la pulizia delle superfici di lavoro.
28. Sono a Vostra disposizione le schede di sicurezza dei prodotti chimici impiegati.

Esposizione a rischi biologici (da umidità e pulizia, rifiuti alimentari)

29. Effettuare adeguati ricambi d'aria.
30. Rispettare le normali norme igieniche (non fumare, lavarsi le mani, ecc.).
31. Maneggiare i rifiuti indossando appositi guanti protettivi.

Movimentazione dei carichi – possibile movimentazione di prodotti vari

Se si deve sollevare un peso da terra, non tenere le gambe tese ma portare l'oggetto vicino al corpo e piegare le ginocchia mantenendo la schiena dritta, tenere un piede più avanti dell'altro per acquisire equilibrio.

Se si devono sollevare carichi pesanti, assicurarsi che l'oggetto sia afferrabile in modo saldo; se il carico supera i 20 kg, non procedere al sollevamento se non con aiuto di un secondo operatore.

Se si solleva un carico, evitare rotazioni del tronco, ma girare tutto il corpo usando le gambe.

Se si deve porre in alto un oggetto evitare di inarcare la schiena, non lanciare il carico, ma usare una pedana o una scaletta.

Rischio elettrico

Evitare di collegare tante spine a una sola presa di corrente, attraverso l'uso di multiple o ciabatte (verificare prima che la potenza complessiva degli apparecchi collegati sia inferiore a quella indicata sulle prese multiple o ciabatte).

Non avvicinare cavi, prese e apparecchiature elettriche a oggetti, superfici o mani bagnate o umide.

Evitare che i cavi entrino in contatto con fonti di calore eccessive e non tirare i cavi per togliere la spina.

Rischio taglio

Per evitare il rischio di taglio si deve:

- Tutti gli oggetti taglienti (coltelli, forbici, lame, ecc.) devono essere custoditi negli appositi spazi dedicati;
- Prestare particolare attenzione nel maneggiare ed utilizzare attrezzature taglienti.
- Evitare di lasciare tali attrezzature incustodite nelle cucine o nelle sale.
- Se si rompono dei **vetri**, non raccogliere i frammenti con le mani nude e riporli nei cestini solo dopo averli avvolti in carta o plastica segnalandone la presenza.

Rischio caduta da scala portatile

Se si utilizzano le scale portatili si deve:

- utilizzare scarpe chiuse con suola di gomma e preferibilmente prive di tacco;
- assicurarsi di averle stabilmente appoggiate al suolo;
- durante la salita e la discesa, procedere sempre con il viso rivolto verso la scala accertandosi di posizionare correttamente il piede sul gradino, in particolare in discesa;
- nel salire o scendere occorre posare le mani sui pioli (gradini) e non sui montanti;
- mantenersi sempre ancorati alla scala con almeno una mano, non sporgersi e non allungarsi per prendere oggetti lontani;
- mantenere il baricentro più all'interno possibile all'apertura della scala, senza sbilanciarsi verso l'esterno, per evitare il ribaltamento della scala;
- evitare di effettuare spostamenti anche minimi delle scale quando su di esse si trovano delle persone.

Ricordarsi di non utilizzare MAI sedie, scatoloni, pacchi accatastati o i ripiani stessi degli scaffali per raggiungere posizioni in quota.

IN CASO DI EMERGENZA

Chiunque individui:

- un principio di incendio
- un crollo o qualsiasi altro danno alle strutture
- un allagamento
- qualsiasi situazione che possa far presumere un pericolo (presenza di fumo, sviluppo di calore, ecc)

deve:

- a. **avvertire immediatamente** il Coordinatore della gestione emergenze **LUCA VALENTI** (cell. 339.4598131 o interno n. 212) o in sua assenza avvisa il sostituto CSE **OTTOLINO PIETRO** (cell. 347.0139174 o interno n. 224).

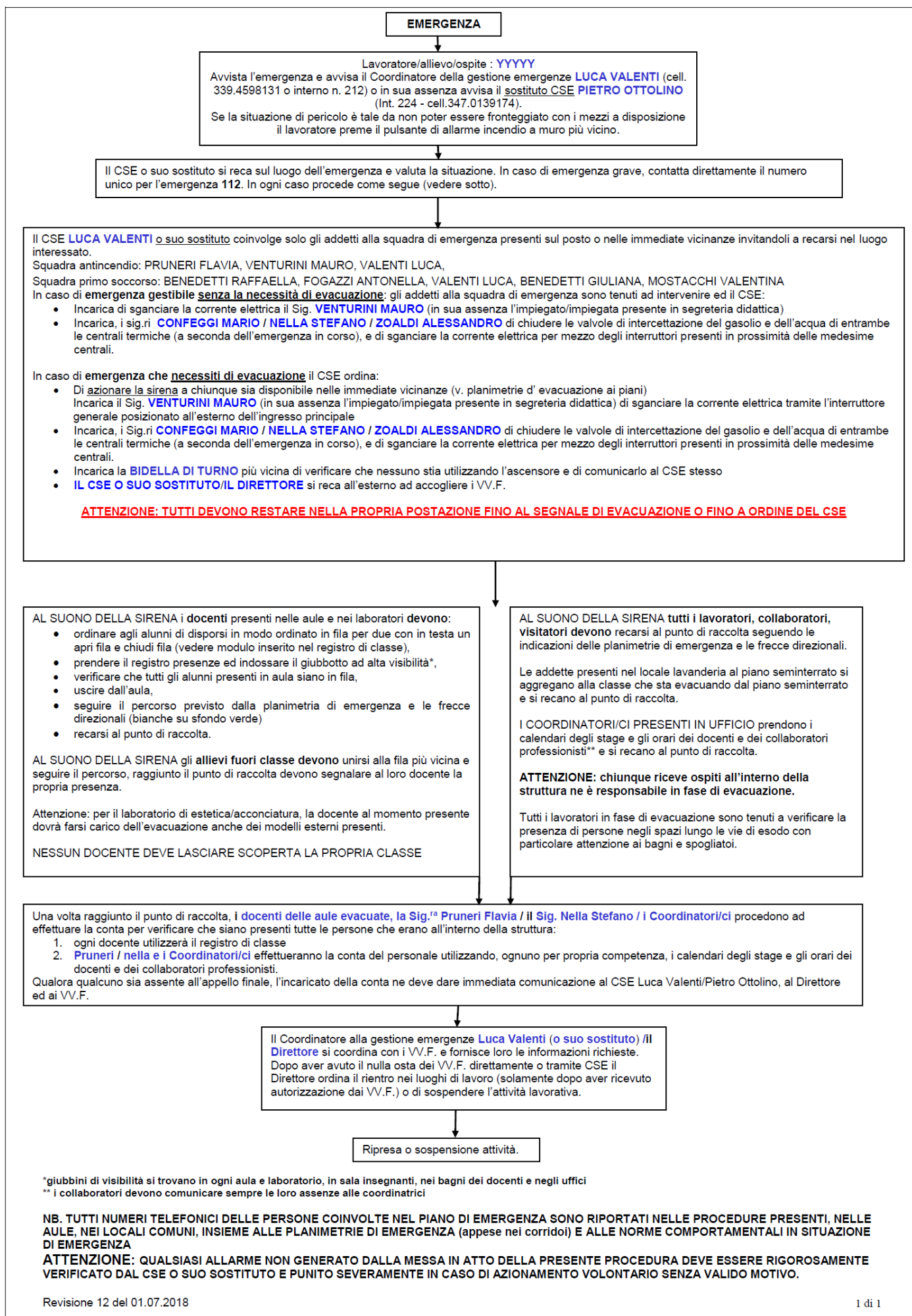
- b. **intervenire**, se è persona addestrata e l'intervento non comporta rischi per l'incolumità propria e degli altri. Se la situazione di pericolo è tale da non poter essere fronteggiato con i mezzi a disposizione il lavoratore preme il pulsante di allarme incendio a muro più vicino;
- c. **attenersi alle indicazioni fornite dal Coordinatore in Situazione di Emergenza.**

Si riporta di seguito l'organigramma degli addetti alla gestione delle emergenze:

Ruolo	Nominativo	N. Telefono interno	N. cell.
Coordinatore per situazioni di emergenza (CSE)	LUCA VALENTI	211	339.4598131
Sostituto CSE	PIETRO OTTOLINO	211	347.0139174
Incaricati all'emergenza antincendio	BENEDETTI GIULIANA		339.6188681
	FOMIATTI ERMANNO		
	LEGGIERI FRANCESCO		
	FANCHETTI SIMONE		333.8268339
	LIMUTI ISABELLA -		
	NELLA STEFANO		
	PERREGRINI LOREDANA		
	PRUNERI FLAVIA	214	339.4598131
	VENTURINI MAURO	202	339.3777398
Incaricati all'emergenza primo soccorso	BENEDETTI RAFFAELLA	215	347.5836687
	BENEDETTI GIULIANA		339.6188681
	DEL MAFFEO MICHELA		333.8268339
	FANCHETTI SIMONE		
	LIMUTI ISABELLA		
	FOGAZZI ANTONELLA	216	347.0506196
	OTTOLINO PIETRO		
	VALENTI LUCA	211	339.4598131
	MOSTACCHI VALENTINA	205	333.8147823
	VENTURINI MAURO		
STRAMBINI MILENA	206	324.0766324	
Incaricati all'evacuazione	TUTTI I DOCENTI AL MOMENTO PRESENTI NELLE AULE/LABORATORI DIDATTICI		
Assistenza disabili	INSEGNANTE DI SOSTEGNO INCARICATA PER OGNI SINGOLO ALUNNO		
Stacco generale corrente elettrica	VENTURINI MAURO -	202	339.3777398
	IMPIEGATA PRESENTE IN SEGRETERIA	200 - 201	
Stacco gasolio e acqua Stacco corrente elettrica centrali termiche	NELLA STEFANO	217	347.9804563
	ZOALDI ALESSANDRIO	210	3480194077
		213	393.0008779
Blocco ascensore	BIDELLA DI TURNO: SAMPILLI FRANCESCA /STAZZONELLI DONATELLA	223	349.0689819 348.6965536

L'eventuale allarme di evacuazione dei locali verrà dato mediante suono prolungato della apposita sirena. Tutte le indicazioni utili vi verranno comunicate dagli addetti all'evacuazione.

Si allegano di seguito lo schema sintetico delle procedure le norme generali di comportamento in caso d'emergenza.



*giubbini di visibilità si trovano in ogni aula e laboratorio, in sala insegnanti, nei bagni dei docenti e negli uffici
 ** i collaboratori devono comunicare sempre le loro assenze alle coordinatrici

NB. TUTTI NUMERI TELEFONICI DELLE PERSONE COINVOLTE NEL PIANO DI EMERGENZA SONO RIPORTATI NELLE PROCEDURE PRESENTI, NELLE AULE, NEI LOCALI COMUNI, INSIEME ALLE PLANIMETRIE DI EMERGENZA (appese nei corridoi) E ALLE NORME COMPORTAMENTALI IN SITUAZIONE DI EMERGENZA

ATTENZIONE: QUALSIASI ALLARME NON GENERATO DALLA MESSA IN ATTO DELLA PRESENTE PROCEDURA DEVE ESSERE RIGOROSAMENTE VERIFICATO DAL CSE O SUO SOSTITUTO E PUNITO SEVERAMENTE IN CASO DI AZIONAMENTO VOLONTARIO SENZA VALIDO MOTIVO.

NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA

- A. ALL'ORDINE DI EVACUAZIONE (SUONO DELLA SIRENA) I LOCALI DOVRANNO ESSERE ABBANDONATI CON IMMEDIATEZZA, LASCIANDO SUL POSTO L'EQUIPAGGIAMENTO INDIVIDUALE;
- B. GLI ALUNNI DOVRANNO DISPORSI IN FILA ORDINATA, AFFIANCATI PER DUE, CON IN TESTA ED IN CODA GLI APRI FILA E CHIUDI FILA (SI VEDA MODULO CUSTODITO NEL REGISTRO DI CLASSE);
- C. L'INSEGNANTE ABBANDONERÀ L'AULA PORTANDO CON SÉ SOLO IL REGISTRO;
- D. L'INSEGNANTE COL REGISTRO DI CLASSE ED IN TESTA ALLA SCOLARESCA, INDOSSA IL GIUBBINO AD ALTA VISIBILITÀ E SEGUE IL PERCORSO PREVISTO DALLA PLANIMETRIA DI EMERGENZA, CURANDO CHE GLI ULTIMI ALUNNI, AFFIANCATI PER DUE, LA SEGUANO DA PRESSO;
- E. GLI ALUNNI PORTATORI DI HANDICAP, VERRANNO DIRETTAMENTE ASSISTITI DALLA PERSONA PREPOSTA;
- F. NESSUNO DEVE CORRERE;
- G. L'INSEGNANTE SI MANTIENE SEMPRE IN TESTA ALLA SUA SCOLARESCA CONTROLLANDO CHE LA STESSA RIMANGA STRETTAMENTE COMPATTA;
- H. NESSUNA CLASSE DEVE ESSERE DIVISA;
- I. I BIDELLI SI POSIZIONERANNO AGLI IMBOCCHI DELLE SCALE DI DISCESA PER DISCIPLINARE L'AFFLUSSO DELLE SCOLARESCE, CURANDO CHE IL FLUSSO SIA CONTINUO E ORDINATO, INDI SCENDERANNO ACCOMPAGNANDO L'ULTIMA CLASSE;
- J. L'INSEGNANTE RESPONSABILE DELLA CLASSE, UNA VOLTA RAGGIUNTA LA ZONA DI SICUREZZA, VERIFICHERÀ, TRAMITE IL REGISTRO CHE TUTTI GLI ALUNNI SIANO PRESENTI;
- K. L'USCITA O LE USCITE VERRANNO PRESIDATE DAI BIDELLI;
- L. È ASSOLUTAMENTE VIETATO L'USO DEGLI ASCENSORI (USARE LE SCALE).

GLI ALLIEVI FUORI CLASSE AL MOMENTO DEL SUONO DELLA SIRENA DEVONO UNIRSI ALLA FILA PIÙ VICINA E SEGUIRNE IL PERCORSO, RAGGIUNTO IL PUNTO DI RACCOLTA DEVONO SEGNALARE AL LORO DOCENTE LA PROPRIA PRESENZA.

SE GLI AMBIENTI SONO INVASI DA FUMO, È CONSIGLIABILE PROCEDERE CARPONI, METTERE SULLA BOCCA UN FAZZOLETTO POSSIBILMENTE BAGNATO E NON RESPIRARE MAI IN PROFONDITÀ MA CON RESPIRI CORTI E DISTANZIATI.

IL PERSONALE EVACUATO, RAGGIUNTO IL PUNTO DI RACCOLTA ESTERNO DEVE VERIFICARE IMMEDIATAMENTE L'EVENTUALE ASSENZA DI QUALCUNO (APPELLO SPECIFICO PER OGNI CLASSE) PER INFORMARE NON APPENA POSSIBILE IL PROF. LUCA VALENTI (O IN SUA ASSENZA IL PROF. PIETRO OTTOLINO)

TUTTO IL PERSONALE DEVE RESTARE NEL PUNTO DI RACCOLTA (CORTILE ESTERNO) IN ATTESA DI ISTRUZIONI.